

Manifesto degli Studi

Università Telematica "Leonardo da Vinci"

Anno Accademico 2023/2024

Emanato con D.R. 74/2023

Sommario

PREMESSA.....	5
Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi.....	5
Art. 2. Accesso libero ai corsi UNIDAV.....	5
Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni.....	6
PARTE I.....	7
SEZIONE 1. OFFERTA FORMATIVA.....	7
Art. 4. Corsi di laurea triennale.....	7
Art. 5. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico.....	7
Art. 6. Corsi di laurea magistrale.....	7
Art. 7. Dottorato di ricerca.....	8
Art. 8. Master di I e II livello.....	8
Art. 9. Corsi di Alta Formazione.....	8
Art. 10. Corsi di Perfezionamento.....	8
PARTE II.....	9
SEZIONE 2. IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO.....	9
Art. 11. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico.....	9
Art. 12. Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI).....	9
Art. 13. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale.....	9
Art. 14. Abbreviazione di carriera.....	10
Art. 15. Domanda di immatricolazione.....	11
Art. 16. Incompatibilità.....	11
Art. 17. Iscrizione agli anni successivi al primo.....	11
Art. 18. Iscrizione con esoneri.....	12
Art. 19. Studenti prossimi alla laurea (laureandi).....	12
SEZIONE 3. STUDENTI STRANIERI.....	13
Art. 20. Procedura generale per l'immatricolazione di studenti stranieri.....	13
Art. 21. Procedura per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale non a Ciclo Unico.....	13
Art. 22 - Modalità di presentazione della documentazione.....	14
Art. 23. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico.....	15

Art. 24. Requisiti di accesso a corsi di laurea magistrale (non a ciclo unico).....	16
SEZIONE 4. TRASFERIMENTI FRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO	17
Art. 25. Trasferimenti in entrata	17
Art. 26. Trasferimenti in uscita	17
Art. 27. Passaggi di corso	18
Art. 28. Fuori corso e riattivazione, sospensione, interruzione.....	18
SEZIONE 5. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, REISCRIZIONE A SEGUITO DI RINUNCIA O DECADENZA	19
Art. 29. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche	19
Art. 30. Rinuncia agli studi	19
Art. 31. Congelamento della carriera.....	20
Art. 32. Ricognizione della carriera.....	20
Art. 33. Decadenza dagli studi	20
Art. 34. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza.....	20
SEZIONE 6. ISCRIZIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI.....	22
Art. 35. Presentazione della domanda di iscrizione.....	22
Art. 36. Esami	23
Art. 37. Quota di iscrizione.....	23
PARTE III	24
SEZIONE 7. TASSE E CONTRIBUTI	24
Art. 38. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo pieno	24
Art. 39. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo parziale .	24
Art. 40. Esoneri.....	24
Art. 41. Agevolazioni	25
SEZIONE 8. STUDENTI A TEMPO PARZIALE	26
Art. 42. Studenti con regime di impegno a tempo parziale.....	26
Art. 43. Rinuncia agli studi degli studenti con regime di impegno a tempo parziale	27
PARTE IV	28
SEZIONE 8. ESAMI E SEDI	28
Art. 44. Sessione d'esame e appelli	28
Art. 45. Modalità di svolgimento degli esami	28
Art. 46. Sedi di svolgimento degli esami.....	28
Art. 47. Tassa per gli esami presso sedi esterne	29

SEZIONE 9. TUTORATO E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI	30
Art. 48. Tutorato online	30
Art. 49. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei	31
Art. 50. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo	32
SEZIONE 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679)	33
Art. 51. Rinvio.....	33
PARTE V	34
SEZIONE 11. DISPOSIZIONI FINALI.....	34
Art. 52. Clausola di prevalenza.....	34

PREMESSA

Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli Studi presenta l'offerta formativa delle Università Italiane, illustra le informazioni sui corsi di studio attivati e individua le modalità di immatricolazione e di iscrizione, nonché le eventuali scadenze.

Nel presente Manifesto degli Studi sono indicati i percorsi di studio disponibili nell'offerta formativa dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito Ateneo o UNIDAV) per l'anno accademico 2023/2024 e sono fornite le informazioni relative tanto alle strutture di supporto per orientare lo studente nell'iscrizione e nella progressione di studio, quanto a procedure, tempi, scadenze e modalità inerenti immatricolazione, iscrizione agli anni successivi al primo, frequenza e studio, sostenimento degli esami ed eliminazione, per quanto possibile, degli ostacoli organizzativi e burocratici, con l'obiettivo di offrire un proficuo e sereno svolgersi dei percorsi di studio prescelti.

Art. 2. Accesso libero ai corsi UNIDAV

Nelle Università italiane è possibile frequentare diversi tipi di corsi di studio, per alcuni dei quali è necessario il diploma di scuola media superiore:

- corsi di studio, che possono essere triennali (corsi di primo livello), magistrali a ciclo unico (corsi a ciclo unico), magistrali (corsi di secondo livello);
- corsi di alta formazione, che sono in genere annuali e permettono allo studente di iscriversi ad anni successivi al primo di un corso di studio.

Per altri percorsi didattici (dottorati di ricerca, master di I e II livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, corsi per la formazione degli insegnanti) è invece necessario, a seconda dei casi, un diploma di laurea di primo livello o di secondo livello/ciclo unico.

I corsi di studio, in Italia, possono essere ad accesso libero (non è previsto alcun limite di posti), a numero programmato a livello nazionale con test di ammissione, a numero programmato a livello locale con test di ammissione.

Tutti i corsi di studio di UNIDAV sono ad accesso libero.

Per alcuni corsi di studio, pur senza restrizioni al numero delle immatricolazioni, e quindi ad accesso libero, è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso, che può essere sostenuta dopo l'immatricolazione, e che riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera. Ciascun corso di studio stabilisce i criteri con i quali la prova si

intende superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per potersi iscrivere a un corso di studio magistrale lo studente deve dimostrare di avere requisiti curriculari per l'accesso. In generale occorre essere in possesso di laurea triennale in determinate classi di laurea - o altro titolo riconosciuto idoneo - considerate coerenti con il percorso del CdS Magistrale, ovvero, in classi di laurea differenti purché in possesso di specifici numeri minimi di CFU conseguiti in insiemi di SSD, come definito nei Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio.

Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni

L'anno accademico 2023/2024 inizia il 1° agosto 2023 e termina il 31 luglio 2024. Le iscrizioni e le immatricolazioni possono tuttavia essere chieste dagli studenti in qualunque periodo dell'anno. UNIDAV, in particolare grazie al supporto degli e-Tutor, accompagnerà i nuovi iscritti nei percorsi più rapidi ed efficaci per il riequilibrio temporale della carriera degli studenti.

In base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore") è consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea, o di laurea magistrale, o di master, o di alta formazione, o di specializzazione, nonché a un corso di dottorato. Tuttavia, come stabilito dall'Art. 1 Comma 2 della Legge, non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, né allo stesso corso di master, neanche presso due diverse università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.

PARTE I

SEZIONE 1. OFFERTA FORMATIVA

Art. 4. Corsi di laurea triennale

Per l'anno accademico 2023/2024, e successivi, è attivo il seguente CdL triennale:

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	Libero

Art. 5. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Per l'anno accademico 2023/2024, e successivi, è attivo il seguente CdL magistrale a ciclo unico (quinquennale):

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
LMG-01	Giurisprudenza	Libero

Art. 6. Corsi di laurea magistrale

Per l'anno accademico 2023/2024, e successivi, è attivo il seguente CdL magistrale (biennale):

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
LM-56	Scienze dell'Economia	Libero

Art. 7. Dottorato di ricerca

Tutte le informazioni sul corso di dottorato sono disponibili all'indirizzo <https://dottorato.unidav.it/>.

Art. 8. Master di I e II livello

L'elenco dei master attivati nell'anno accademico 2023/2024 è reperibile all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/category/master/>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine di ciascun master.

Art. 9. Corsi di Alta Formazione

L'elenco dei Corsi di Alta Formazione attivati nell'anno accademico 2023/2024 si trova all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/category/corsi-di-alta-formazione/>. I titoli di accesso, i crediti conseguibili, i settori scientifico-disciplinari, gli esami utili all'abbreviazione di carriera nei vari corsi di studio e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine web di ciascun CAF.

Art. 10. Corsi di Perfezionamento

L'elenco dei Corsi di Perfezionamento attivati nell'anno accademico 2023/2024 si trova all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-perfezionamento-area-scuola/>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine web di ciascun Corso di perfezionamento.

PARTE II

SEZIONE 2. IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art. 11. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
- diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale con anno integrativo. Qualora il diploma sia rilasciato da Istituti che non prevedono l'anno integrativo, lo studente è tenuto ad assolvere lo specifico Obbligo Formativo Aggiuntivo assegnato dalla competente Struttura Didattica;
- altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- laurea;
- diploma universitario di durata triennale.

Art. 12. Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI)

L'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e di laurea magistrale a ciclo unico è ad accesso libero. Per la verifica della formazione iniziale degli studenti, i Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio prevedono un Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI). Per maggiori informazioni rispetto alle modalità stabilite dai corsi di studio per l'espletamento dei TVI si rimanda ai singoli Regolamenti didattici.

Gli esiti raggiunti dagli studenti nei TVI non costituiscono in alcun modo uno sbarramento alla prosecuzione del percorso universitario.

Art. 13. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento;
- diploma universitario di durata triennale;
- titolo accademico di livello pari a uno di quelli sopra indicati conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I requisiti curriculari sono definiti dai Regolamenti didattici di ciascun corso di studio, verificati con apposite procedure di pre-valutazione. Il superamento della pre-valutazione, certificato da apposite commissioni, consente l'immatricolazione al corso di studio magistrale. Eventuali lacune formative sul titolo di accesso possono essere colmate con l'acquisizione degli opportuni crediti formativi.

Art. 14. Abbreviazione di carriera

L'abbreviazione della carriera è consentita agli studenti già in possesso di una laurea o di un diploma universitario, nonché a coloro che hanno conseguito master o corsi di formazione o che abbiano superato esami singoli, sia in UNIDAV che in altre Università.

A tal fine, gli studenti che intendono iscriversi a un corso di studio UNIDAV dovranno verificare se, tra gli esami previsti, ve ne sono alcuni già sostenuti in altri percorsi di studio. È utile comprendere che, ai fini della carriera universitaria, il concetto di crediti formativi universitari (CFU) è particolarmente importante in quanto definisce e certifica lo studio e gli esami corrispondenti. Dunque, lo studente che intende richiedere l'abbreviazione di carriera, dovrà verificare l'adeguatezza del numero di CFU posseduti nei vari esami e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) corrispondenti.

Le verifiche saranno comunque effettuate dalle strutture competenti, tenendo in prima considerazione i diritti e gli interessi degli studenti.

Inoltre, in conformità con il Decreto 509/99, Art. 5, Comma 7, come modificato dal D.M. n. 270 del 22-10-2004, Art. 5, Comma 7, gli studenti in possesso di esperienze professionali e/o studi affini con il corso di laurea possono fare domanda di riconoscimento crediti (fino ad un massimo di 12 CFU).

Lo studente che intende chiedere il riconoscimento di esami, attività formative o altre attività deve inoltrare una richiesta di riconoscimento crediti (esclusivamente via e-mail) all'indirizzo segreteria@unidav.it, riportando la formale e completa autocertificazione del percorso formativo (SSD, CFU, data, voto, di ciascun esame sostenuto) e/o dell'esperienza lavorativa (periodo e dettaglio delle attività svolte).

Tale richiesta va effettuata prima dell'immatricolazione.

Le domande di pre-valutazione, inoltrate attraverso la procedura indicata, sono evase entro tre giorni lavorativi.

A. Corso di laurea triennale "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (L-19)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

- I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;

- Il anno se vengono riconosciuti da 30 a 79 CFU;
- III anno se vengono riconosciuti almeno 80 CFU.

B. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" (LMG-01)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

- I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;
- Il anno se vengono riconosciuti da 30 a 59 CFU;
- III anno se vengono riconosciuti da 60 a 129 CFU;
- IV anno se vengono riconosciuti da 130 a 199 CFU;
- V anno se vengono riconosciuti almeno 200 CFU.

C. Corso di laurea magistrale "Scienze dell'Economia" (LM-56)

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

- I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;
- Il anno se vengono riconosciuti almeno 30 CFU.

Art. 15. Domanda di immatricolazione

Per immatricolarsi ai corsi di studio ad accesso libero lo studente deve seguire le indicazioni riportate nella *Guida per la presentazione online della domanda di immatricolazione ai corsi di studio ad accesso libero* consultabile sul sito di Ateneo. Nella Guida sono specificati i documenti da allegare alla domanda.

La procedura di immatricolazione viene perfezionata previa approvazione, da parte della Segreteria Studenti, della documentazione prodotta. Successivamente il sistema assegna allo studente la matricola e la casella di posta elettronica istituzionale da utilizzare per comunicare con l'Ateneo.

Art. 16. Incompatibilità

UNIDAV non prevede alcuna incompatibilità per l'immatricolazione, salvo quelle eventualmente previste dalla legislazione vigente.

Art. 17. Iscrizione agli anni successivi al primo

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve collegarsi alla propria pagina personale, attraverso le credenziali fornite. L'effettivo rinnovo dell'iscrizione è subordinato alla registrazione del pagamento almeno della prima rata delle tasse universitarie previste per l'a.a. 2023/2024 (si veda la Sezione 7) e l'eventuale versamento delle tasse pregresse non ancora corrisposte.

Per le modalità di pagamento e per tutte le informazioni relative a tasse e contributi si rimanda alla Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi.

Lo studente in debito del pagamento delle tasse e dei contributi obbligatori non può sostenere gli esami dell'anno accademico 2023/2024 e non può richiedere il passaggio ad altro corso di studio o il trasferimento ad altro Ateneo.

Art. 18. Iscrizione con esoneri

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, Art.3, Comma 21) e, qualora posseggano un ISEE non superiore a € 28 mila, anche dei contributi universitari. Tali studenti devono corrispondere solo la somma di € 16,00 per la marca da bollo virtuale apposta sulla domanda di immatricolazione o di iscrizione agli anni successivi al primo.

L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente. Pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero non è più valido; in questo caso lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione.

Art. 19. Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

Lo studente al quale è stata accettata la formale e completa domanda di laurea:

- se ha sostenuto tutti gli esami e deve completare solamente il tirocinio, per l'iscrizione al nuovo anno accademico paga solamente la marca da bollo virtuale (€ 16,00);
- se non consegue il titolo entro la sessione di laurea prevista, passa automaticamente alla successiva sessione di laurea senza pagare nuovamente la tassa di laurea (€ 180,00).

SEZIONE 3. STUDENTI STRANIERI

Art. 20. Procedura generale per l'immatricolazione di studenti stranieri

Per i cittadini europei ed extra europei non residenti già in Italia, l'iscrizione a qualsiasi corso di studio dell'UNIDAV avviene seguendo questi passi preliminari:

1. accedere al portale <https://www.universitaly.it/index.php/registration/firststep,k> e effettuare la registrazione al portale e procedere alla compilazione telematica della "domanda di preiscrizione" che sarà successivamente validata da parte dell'Ateneo;
2. fornire alla Segreteria Didattica dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" la seguente documentazione richiesta ai fini della valutazione preventiva:
 - diploma di scuola superiore, tradotto in italiano (traduzione giurata), legalizzato dalle autorità del paese che rilascia il titolo;
 - dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma oppure Attestato di comparabilità CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>);
 - eventuale certificazione di competenza in lingua italiana di livello pari o superiore al B2 del Consiglio d'Europa.

Nel caso in cui, al momento della richiesta di immatricolazione, lo studente non sia ancora in possesso della Dichiarazione di valore (o dell'attestato di comparabilità CIMEA) e della traduzione giurata in lingua italiana del Diploma, potrà rilasciare, mediante la compilazione e la sottoscrizione del "Modello di autocertificazione", disponibile nella sezione Segreteria Studenti del sito di Ateneo, un'autocertificazione in cui attesti il possesso dei titoli necessari per l'immatricolazione.

In attesa di ricevere la *Documentazione di valore (o l'Attestato di comparabilità CIMEA)*, l'Ateneo procederà a immatricolare lo studente con riserva. Lo studente immatricolato con riserva potrà regolarmente seguire i corsi e sostenere gli esami. La certificazione degli esami sostenuti, nonché il rilascio del diploma di laurea, rimarranno tuttavia sospensivamente condizionati fino alla regolarizzazione della posizione mediante consegna della documentazione originale.

Nel caso in cui entro un anno dalla conclusione del percorso di studi la regolarizzazione della posizione, nei termini sopra richiamati, non sia avvenuta, il medesimo percorso sarà annullato retroattivamente, senza alcun diritto dell'interessato alla restituzione delle tasse e contributi universitari versati.

L'iscrizione all'anno successivo a quello di immatricolazione e ai relativi esami è comunque subordinata alle condizioni di cui sopra.

Art. 21. Procedura per l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale non a Ciclo Unico

Per i cittadini europei ed extra europei non residenti già in Italia, l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale non a ciclo unico (Cfr. Circ. Mur 2022, P.II, Par. 3.1 E 3.2) dell'UNIDAV avviene seguendo questi passi preliminari:

- 1) copia autenticata del titolo conseguito presso un'Università o titolo post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo, legalizzato dalla Rappresentanza italiana competente per territorio, munito di "Dichiarazione di valore in loco" a cura della medesima autorità e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana oppure di Attestazione di validità rilasciata da centri ENIC-NARIC (CIMEA) o dalle Rappresentanze diplomatiche in Italia;
- 2) certificato rilasciato dalla competente Autorità accademica – confermato dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio – attestante gli esami superati, nonché, per ogni disciplina, i programmi dettagliati previsti per il conseguimento del titolo universitario o post-secondario (il programma degli studi può essere attestato dal Diploma Supplement, ove adottato dall'istituzione presso cui è stato conseguito il titolo).

Art. 22 - Modalità di presentazione della documentazione

La documentazione elencata per essere validamente presentata in Segreteria dovrà essere necessariamente sottoposta ai seguenti adempimenti:

- *Traduzione*: tutti i documenti in lingua straniera devono essere tradotti in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel Paese di provenienza oppure in Italia rivolgendosi a traduttori ufficiali o giurati presso i Tribunali di zona.
- *Legalizzazione*: i titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti Autorità del Paese che li ha rilasciati. La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto dalle competenti Autorità locali, per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987, ratificata dall'Italia con legge 24 aprile 1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 e ratificata con legge 12 aprile 1973, n. 176.
- *Programmi degli esami superati*: le certificazioni relative al possesso di titoli e quelle relative ad esami sostenuti devono essere corredate dai programmi degli esami superati per ogni disciplina in quanto necessari per la valutazione del titolo di studio.

La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio è unica per l'accesso a tutti i corsi. La data e le modalità di svolgimento sono comunicate sul sito di Ateneo.

Gli studenti in possesso di una certificazione di competenza in lingua italiana di livello pari o superiore al B2 del Consiglio d'Europa sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana.

Le certificazioni di competenza in lingua italiana devono essere rilasciate da uno dei seguenti enti certificatori: Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri", nonché emesse dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

Sono altresì esonerati dalla prova di conoscenza di lingua italiana:

- a) gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- b) tutti gli altri casi previsti dall'Allegato 2 "Ratifica ed esecuzione della convenzione recante statuto delle scuole europee, con allegati, fatta a Lussemburgo il 21 giugno 1994";
- c) i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- d) gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena.

Chi non possiede tale certificazione o non appartiene a uno dei casi sopra elencati dovrà sostenere un Test di valutazione sulla conoscenza della lingua italiana.

Qualora il test non fosse superato, lo studente sarà tenuto a frequentare un corso di recupero al termine del quale dovrà ripetere il test. Fino al superamento del test, lo studente non potrà iscriversi all'anno successivo a quello di iscrizione.

Art. 23. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico

Gli studenti extra Unione Europea residenti all'estero che intendano iscriversi al primo anno di un Corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico devono:

- a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi in riferimento al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni. Nel caso di provenienza da Paesi in cui il sistema scolastico locale è di 11 o 10 anni:
 - dimostrare di aver frequentato in loco l'Università e aver superato tutti gli esami previsti per il primo anno di studi (se gli anni obbligatori sono 11) o per i primi due anni (se sono 10) oppure, in alternativa
 - essere in possesso di un titolo di studio post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario e di materia affine al corso prescelto, rispettivamente della durata di un anno nel caso di sistema scolastico locale di undici anni, ovvero

- di due anni nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo.
- possesso di eventuali certificazioni da parte di altre università italiane relative al superamento di corsi propedeutici (foundation course), che colmino gli anni di scolarità mancanti;
 - b) attestare mediante idoneo documento il superamento della prova di idoneità accademica eventualmente prevista nel Paese di provenienza per l'accesso all'Università (es. GAO KAO per candidati provenienti dalla Cina, VESTIBULAR per quelli provenienti dal Brasile).

Art. 24. Requisiti di accesso a corsi di laurea magistrale (non a ciclo unico)

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un Corso di Laurea magistrale devono:

- a) aver conseguito un titolo accademico presso Università estere valido per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale, oppure
- b) aver conseguito un titolo post-secondario presso un Istituto Superiore non universitario straniero che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo.

SEZIONE 4. TRASFERIMENTI FRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO

Art. 25. Trasferimenti in entrata

Lo studente di un altro Ateneo che vuole trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" attivi nell'a.a. 2023/2024 deve informarsi sui termini e le modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo di provenienza.

Gli studenti che vogliono trasferirsi in entrata ai corsi presenti nell'offerta formativa dell'UNIDAV devono presentare istanza di trasferimento alla propria Università di provenienza, la quale trasmette il foglio di congedo attestante la carriera universitaria svolta. Se lo studente non formalizza l'immatricolazione all'UNIDAV, la Segreteria Studenti procede alla restituzione del foglio di congedo all'Ateneo di provenienza.

L'attivazione della carriera dello studente presso il Corso di destinazione di questo Ateneo è effettuata dalla Segreteria Studenti solo a seguito dell'emanazione della delibera di prosecuzione degli studi da parte del competente Consiglio di Corso di Studio.

Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, le domande di trasferimento presso l'UNIDAV di studenti provenienti da altre Università sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi di destinazione, che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

La medesima Segreteria Studenti provvede a inoltrare all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami.

Lo studente trasferito non può fare ritorno all'Ateneo di provenienza prima di un anno accademico, fatta eccezione per gravi motivi.

Gli studenti provenienti da un altro Ateneo sono assoggettati al regime di tasse e contributi previsto per gli studenti dell'UNIDAV indipendentemente dalle eventuali quote di tasse e contributi già versati nell'Ateneo di provenienza, con eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata dagli studenti delle università dell'Abruzzo come contributo alla Regione.

Art. 26. Trasferimenti in uscita

Lo studente dell'UNIDAV che intende trasferirsi a un corso di studio di un altro Ateneo deve innanzitutto informarsi su termini e modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo in cui vuole trasferirsi e, inoltre, deve risultare in regola con il pagamento dei contributi.

La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina "Segreteria Studenti" del sito dell'UNIDAV. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a segreteria@unidav.it allegando la ricevuta del versamento di € 129,11 (tassa di trasferimento e imposta di bollo).

Lo studente trasferito non può fare ritorno all'UNIDAV prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi).

Art. 27. Passaggi di corso

Gli studenti iscritti a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea magistrale dell'Ateneo che vogliono effettuare il passaggio ad altro corso di studio di pari livello sono tenuti a rinnovare l'iscrizione al corso di provenienza con le modalità stabilite nella Sezione 2 e successivamente procedere alla domanda di passaggio da inviare a segreteria@unidav.it, unitamente al libretto universitario, ove eventualmente in possesso.

Allo studente è consentito svolgere le attività didattiche nel corso di provenienza fino alla data di accoglimento della domanda di passaggio. La Segreteria Studenti, acquisita la delibera di prosecuzione degli studi del competente Consiglio di Corso di Studio, provvede all'attivazione della carriera dello studente nel Corso di destinazione e inoltra all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami. A far data dalla suddetta comunicazione lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'a.a. 2023/2024. Lo studente, qualora in possesso del libretto universitario di iscrizione, è tenuto a riconsegnarlo alla Segreteria Studenti del corso di studi di provenienza.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, le domande di passaggio di Corso di studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi di destinazione, che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

N.B.: il passaggio di corso è effettuabile solo se lo studente risulta in regola con i pagamenti della contribuzione dovuta per l'anno accademico di riferimento e per quelli precedenti.

Art. 28. Fuori corso e riattivazione, sospensione, interruzione

Per tutto i casi di fuori corso e riattivazione, sospensione e interruzione, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e alla legislazione nazionale applicabile.

SEZIONE 5. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, REISCRIZIONE A SEGUITO DI RINUNCIA O DECADENZA

Art. 29. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche

In base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”) è consentita l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea, o di laurea magistrale, o di master, o di alta formazione, o di specializzazione, nonché a un corso di dottorato. Tuttavia, come stabilito dall’Art. 1 Comma 2 della Legge, non è consentita l’iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, né allo stesso corso di master, neanche presso due diverse università, scuole o istituti superiori ad ordinamento speciale.

Art. 30. Rinuncia agli studi

Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi e immatricolarsi ex novo allo stesso o ad altro corso di studi, con l'obbligo di pagare le tasse arretrate di cui sia eventualmente in difetto.

La rinuncia agli studi costituisce un atto formale attraverso cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi e può essere effettuata in qualsiasi momento dell’anno accademico, comportando la perdita del diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche.

La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina “Segreteria Studenti” del sito di Ateneo. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a segreteria@unidav.it allegando tutto quanto richiesto, compresa la ricevuta del versamento di € 250,00 (tassa di rinuncia) e di € 16,00 (imposta di bollo).

Nel caso di dichiarazione di rinuncia presentata da studenti immatricolati o che abbiano rinnovato l’iscrizione all’a.a. 2023/2024, valgono le seguenti disposizioni:

- lo studente che non ha sostenuto esami e/o altre prove di verifica nell’a.a. 2023/2024, è tenuto al pagamento del solo contributo di € 50,00 e dell'imposta di bollo di € 16,00;
- lo studente che ha sostenuto esami e/o altre prove di verifica, è tenuto al pagamento delle rate (anche frazionate) scadute al momento della presentazione della dichiarazione di rinuncia. In sede di rinuncia lo studente potrà richiedere alla Segreteria di riferimento il rilascio di certificazione degli esami e delle altre prove di verifica solo per quelli sostenuti in condizione di regolarità contributiva: in caso contrario gli esami e le prove di verifica sostenuti non vengono registrati nella carriera dello studente, fatta salva la successiva regolarizzazione contributiva.

Art. 31. Congelamento della carriera

Si può richiedere, con domanda motivata indirizzata al Rettore, all'inizio dell'iscrizione al nuovo anno accademico, per un anno, rinnovabile.

Art. 32. Ricognizione della carriera

In caso di domanda di ricognizione della carriera, lo studente è tenuto a pagare l'intera tassa dell'ultimo anno della vecchia iscrizione, € 100,00 per ogni anno di mancato rinnovo e la tassa intera per l'iscrizione al nuovo anno accademico.

Art. 33. Decadenza dagli studi

Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo:

- 1) incorre in decadenza lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione per otto anni accademici consecutivi ovvero colui che, pur avendo rinnovato l'iscrizione a un corso di studi in qualità di "fuori corso", non abbia sostenuto esami di profitto, anche se con esito negativo purché verbalizzati, per lo stesso numero di anni accademici;
- 2) ai fini della suddetta decadenza, gli anni di interruzione sono equivalenti all'iscrizione in qualità di "fuori corso", mentre non sono computati gli anni di sospensione degli studi;
- 3) non incorre in decadenza lo studente in debito del solo esame finale di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico;
- 4) la decadenza si interrompe quando lo studente ottenga il passaggio ad altro corso di studio prima di esservi incorso;
- 5) lo studente decaduto può richiedere la riattivazione della precedente carriera di studio. Detta richiesta è soggetta alla valutazione del competente Consiglio di corso di studio, che può riconoscere i CFU già acquisiti, tenendo conto della eventuale obsolescenza dei relativi contenuti conoscitivi;
- 6) la decadenza si produce direttamente al verificarsi delle condizioni previste nel presente articolo, senza necessità di preventiva comunicazione agli interessati.

Art. 34. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza

Lo studente che a seguito di rinuncia o decadenza dagli studi intende avviare una nuova carriera universitaria, può richiedere all'atto dell'immatricolazione che i crediti già acquisiti nel precedente percorso universitario siano valutati, ai fini di un possibile riconoscimento parziale o totale, dalla struttura competente. In questa ipotesi si applica il contributo indicato nella Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi. Per procedere alla reiscrizione lo studente è tenuto a seguire le procedure indicate alla Sezione 2.

SEZIONE 6. ISCRIZIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI

È consentita l'iscrizione a singole attività formative attivate nell'ambito dei Corsi di Studio dell'Ateneo, entro il limite massimo di 60 CFU acquisibili per anno accademico.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, è consentito agli studenti universitari stranieri iscritti presso Università estere di seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo e di sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. La norma si applica sia nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione, sia su iniziativa individuale degli studenti, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti delle rispettive posizioni.

Anche in relazione alle competenze dell'Università in materia di educazione permanente e ricorrente, possono essere ammesse a seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo e a sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti conseguiti, persone interessate a farlo, che non siano iscritte a nessun corso di studio dell'Università, ma che, essendo in possesso del titolo di scuola secondaria superiore, chiedano di essere iscritte nella prospettiva di una successiva prosecuzione della loro carriera, per aggiornamento culturale o a integrazione delle loro competenze professionali.

Usufruiscono della medesima norma i laureati, i quali abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree magistrali o a scuole di specializzazione ovvero a concorsi pubblici.

Nel caso in cui uno studente iscritto presso un corso di studi dell'UNIDAV voglia sostenere un singolo insegnamento in un altro Ateneo, è tenuto a chiedere regolare autorizzazione all'UNIDAV solo nel caso in cui si tratti di un insegnamento dello stesso corso di laurea al quale risulta regolarmente iscritto. L'autorizzazione viene rilasciata dal Coordinatore del Corso di Studio. Le richieste di riconoscimento di insegnamenti singoli per i quali non è stata presentata e accettata la domanda di autorizzazione da parte dello studente non saranno prese in considerazione.

Art. 35. Presentazione della domanda di iscrizione

Le modalità e i tempi di presentazione della domanda di iscrizione sono riportati sulla pagina "Corsi singoli" del sito web di Ateneo.

Art. 36. Esami

Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio. Lo studente iscritto a singoli insegnamenti può sostenere solo gli esami previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 37. Quota di iscrizione

Per l'a.a. 2023/2024 la quota di iscrizione ai singoli insegnamenti è composta da:

- € 16,00 di imposta di bollo;
- € 50,00 per ciascun CFU che lo studente intende acquisire.

PARTE III

SEZIONE 7. TASSE E CONTRIBUTI

Art. 38. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo pieno

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, anche negli anni successivi al primo, lo studente, anche se fuori corso, deve pagare:

- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00¹;
- marca da bollo assolta in modo virtuale di € 16,00;
- il contributo onnicomprensivo annuale. Il contributo onnicomprensivo annuale delle tasse universitarie ammonta a € 2.200,00.

La tassa annuale può essere pagata in un'unica soluzione o suddivisa fino a sei rate da corrispondere entro l'anno. Le modalità di pagamento sono indicate sulle pagine web dei singoli corsi di studio.

Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie non possono sostenere gli esami, richiedere passaggi di corso o trasferimenti in uscita.

Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nelle relative sezioni sul sito di Ateneo.

Art. 39. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo parziale

Per lo studente a tempo parziale valgono le medesime procedure e i termini di immatricolazione e di iscrizione agli anni successivi al primo previsti per lo studente a tempo pieno. Per la determinazione delle tasse e dei contributi dovuti l'ammontare è pari al 50% di quello previsto per lo studente a tempo pieno, da corrispondere entro un massimo di tre rate. La tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo virtuale vanno versate in ciascun anno di iscrizione nella misura ordinariamente prevista per gli studenti a tempo pieno.

Art. 40. Esoneri

¹ L. 549/95, Art.3, Comma 21.

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, Art.3, Comma 21) e, qualora posseggano un ISEE non superiore a € 28.000,00, dei contributi universitari. Tali studenti devono corrispondere solo la somma di € 16,00 per la marca da bollo virtuale apposta sulla domanda di immatricolazione/iscrizione agli anni successivi al primo.

Art. 41. Agevolazioni

Per le seguenti categorie sono previste agevolazioni sul contributo onnicomprensivo:

- studenti che si iscrivono entro il 21esimo anno (non compiuto) di età;
- studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studio universitario.

a) Iscrizione entro i 21 anni di età non compiuti

Coloro che non hanno ancora compiuto i 21 anni di età e che si iscrivono a un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale corrispondono, per tutta la durata della loro carriera di studi nel corso UNIDAV prescelto, nonché per qualsiasi altro corso UNIDAV a cui si iscrivono successivamente, un contributo onnicomprensivo pari a € 1.000,00 per anno accademico. A tale cifra si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00 (da corrispondere annualmente, per l'iscrizione a tutti gli anni successivi al primo) e l'imposta di bollo di € 16,00 (da corrispondere annualmente).

b) Prima iscrizione a un corso di studi universitario

Coloro che, indipendentemente dall'età, si iscrivono per la prima volta a un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale corrispondono, solo ed esclusivamente per il primo anno di iscrizione al corso di studi UNIDAV prescelto, un contributo onnicomprensivo pari a € 1.000,00. A tale cifra si aggiungono la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00 e l'imposta di bollo di € 16,00. Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, i contributi saranno quelli normali sopraindicati.

SEZIONE 8. STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Art. 42. Studenti con regime di impegno a tempo parziale

Al momento della immatricolazione/rinnovo dell'iscrizione il regime ordinario di impegno nelle attività didattiche previsto dalla procedura standard è a tempo pieno, ossia con impegno a conseguire in ciascun anno accademico tutti i crediti previsti nel piano di studi del corso prescelto.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché con disabilità o per altri validi motivi, non sono in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione, possono usufruire del regime di impegno a tempo parziale.

Per lo studente che si trovi nella condizione di non poter frequentare gli studi con continuità nei tempi ordinari previsti per gli studenti a tempo pieno è prevista, dunque, la possibilità di scegliere il regime di impegno a tempo parziale con il quale il conseguimento del titolo di studio avviene entro un periodo di tempo pari, di norma, al doppio della durata normale del corso di studi prescelto senza incorrere nella condizione di fuori corso. Allo studente che vi opti verrà assegnato lo stesso piano di studio previsto per il Corso di durata ordinaria.

L'iscrizione a tempo parziale è ammessa in favore di studenti:

- che si immatricolano o si iscrivono a tutti i corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico che abbiano previsto nel proprio Regolamento Didattico tale opzione;
- in corso.

Gli interessati, verificate eventuali inibizioni disposte dal Regolamento Didattico del Corso di studio prescelto, possono opzionare il regime di impegno a tempo parziale all'atto della immatricolazione/rinnovo dell'iscrizione in qualsiasi anno del percorso di studio purché lo studente sia iscritto entro la durata normale (l'opzione non è consentita agli studenti fuori corso). La scelta va comunicata alla Segreteria Studenti attraverso l'apposito modulo (inviato via PEC all'indirizzo studenti.unidav@pec.it) per la presentazione del piano di studi relativo ai anni due accademici vincolati al tempo parziale, nel quale devono essere distribuiti i CFU dell'annualità di riferimento, nella misura minima di 24 CFU e fino a max 36 CFU, con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d'esame.

Il piano proposto – sottoposto all'approvazione degli organi di Corso di Studio competenti – dovrà rispettare gli eventuali rapporti di propedeuticità previsti nel piano di studio del Corso di durata ordinaria. La scelta del tempo parziale impegna lo studente per due anni accademici consecutivi: il passaggio dal regime di tempo parziale a quello ordinario è consentito solo dopo la frequenza di due anni a tempo parziale ed unicamente al momento del rinnovo dell'iscrizione.

Il carico didattico di ogni anno accademico, ovvero la quantità di crediti formativi che lo studente a tempo parziale si impegna a conseguire, non può essere superiore a 36 (trentasei) CFU e non può essere inferiore a 24 (ventiquattro) CFU, per un totale di 60 (sessanta) crediti formativi nei due anni di regime a tempo parziale.

Per lo studente a tempo parziale valgono le medesime procedure e i termini di immatricolazione e di iscrizione agli anni successivi al primo previsti per lo studente a tempo pieno. Per la determinazione delle tasse e dei contributi dovuti l'ammontare è pari al 50% di quello previsto per lo studente a tempo pieno, da corrispondere entro un massimo di tre rate. La tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo virtuale vanno versate in ciascun anno di iscrizione nella misura ordinariamente prevista per gli studenti a tempo pieno.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Art. 43. Rinuncia agli studi degli studenti con regime di impegno a tempo parziale

Lo studente che decide di rinunciare avendo un'iscrizione con un regime di impegno a tempo parziale è tenuto a:

- essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi;
- chiudere la propria posizione amministrativa con il pagamento di € 250,00 (tassa di rinuncia) e di € 16,00 (imposta di bollo).

PARTE IV

SEZIONE 8. ESAMI E SEDI

Art. 44. Sessione d'esame e appelli

Per l'anno accademico 2023/2024 l'UNIDAV prevede una sessione unica di esame, con appelli nei mesi di dicembre, gennaio, marzo, aprile, luglio, settembre alle date stabilite dagli organi centrali di Ateneo, fermo restando la possibilità di ulteriori appelli (distanziati di almeno 15 giorni l'uno dall'altro). Presso le sedi distaccate dell'Ateneo (si veda l'Art. 46 della presente Sezione) nell'a.a. 2023/2024 è garantito un appello per ciascun insegnamento.

Art. 45. Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami si svolgono in modalità scritta. Le prove si compongono di domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta.

Entro 7 giorni dallo svolgimento della prova, il sistema informatico comunica tramite e-mail l'esito della stessa agli studenti. Qualora il docente non abbia già richiesto una integrazione della prova tramite un colloquio orale, entro 3 giorni dalla ricezione dell'esito lo studente può richiedere alla Segreteria Studenti, via e-mail, una integrazione orale.

All'eventuale prova orale sono ammessi solo ed esclusivamente gli studenti che hanno ottenuto una votazione pari o superiore a 18/30 allo scritto. La prova orale può determinare anche un esito negativo dell'esame.

Le integrazioni d'esame, necessarie per compensare i CFU mancanti relativi a un determinato insegnamento, possono svolgersi anche mediante una prova orale da tenersi interamente a distanza. Le integrazioni si svolgono sul programma e/o sui materiali indicati dal docente titolare dell'insegnamento, preventivamente contattato dallo studente con il supporto dell'e-Tutor disciplinare.

Art. 46. Sedi di svolgimento degli esami

La sede centrale d'esame dell'Ateneo si trova in Piazza San Rocco n° 2 a Torrevecchia Teatina (Ch). Altre sedi di Ateneo ove sarà possibile svolgere esami sono quella di Palazzetto dei

Veneziani, che si trova in Largo Teatro Vecchio a Chieti, e Fira Station, che si trova presso la stazione ferroviaria di Pescara Centrale.

Le sedi esterne sono state individuate nelle seguenti città italiane:

- Nord Italia:
 - Bologna;
 - Milano;
 - Venezia;
- Centro Italia:
 - Roma;
- Sud Italia e Isole:
 - Agrigento;
 - Bari;
 - Cosenza;
 - Napoli;
 - Palermo.

Ulteriori sedi esterne possono essere individuate successivamente, sulla base dell'andamento delle iscrizioni all'Ateneo. L'Ateneo, inoltre, si rende disponibile a valutare la possibilità di svolgere esami in ulteriori sedi qualora lo richiedesse un numero congruo di studenti.

In ogni caso è possibile prenotarsi esclusivamente presso una sola sede per ciascun appello. Nelle sedi esterne è garantito almeno un appello per ogni anno accademico.

Art. 47. Tassa per gli esami presso sedi esterne

Per sostenere gli esami presso una delle sedi esterne individuate, lo studente deve corrispondere una tassa per gli esami presso sedi esterne pari ad € 150,00 da versare mediante procedura online. Tale tassa è valida per singolo anno accademico ed è relativa a ciascuna sede diversa da quelle centrali di Torrevicchia Teatina e Chieti, per le quali non è previsto il pagamento di alcuna tassa.

SEZIONE 9. TUTORATO E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Art. 48. Tutorato online

Il modello didattico dell'UNIDAV è ispirato ai principi dell'innovazione didattica e si propone di sollecitare apprendimenti significativi nei propri studenti, agevolandone l'inserimento nell'organizzazione universitaria, con l'obiettivo di guidarlo e assisterlo per l'intera durata del percorso formativo. Tale servizio risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente, nonché di attiva partecipazione alle iniziative universitarie.

Attraverso il tutorato online si intende:

- costruire, mantenere e sviluppare l'interazione didattica con gli studenti, assicurando che la condizione di distacco fisico non costituisca una criticità nell'apprendimento;
- favorire l'inserimento degli studenti nelle classi e sostenerne la motivazione;
- aiutare gli studenti a riconoscere eventuali difficoltà di apprendimento e/o relative alla gestione della piattaforma;
- seguire attentamente il percorso formativo di ciascuno studente sostenendo, per quanto possibile, la predisposizione di percorsi individualizzati di apprendimento;
- rappresentare un riferimento stabile per gli studenti, facilitando la comunicazione con i docenti, anche rispetto a eventuali criticità relative all'ambito didattico-disciplinare;
- rispettare i tempi di apprendimento degli studenti e sostenerne la motivazione;
- accompagnare il percorso di apprendimento degli studenti per favorire una preparazione adeguata.

I tutor di riferimento dei corsi di laurea sono riconducibili a tre tipologie:

- tutor disciplinari: essi svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei diversi insegnamenti supportando l'attività didattica del docente. Nello specifico si coordinano con i docenti degli insegnamenti a cui sono attribuiti e con il Coordinatore del Corso di Studi, occupandosi di:
 - sostenere gli studenti nel processo di apprendimento;
 - gestire le domande sui temi e sull'organizzazione dell'insegnamento facilitando, motivando e orientando la partecipazione;
 - coordinare il lavoro di eventuali gruppi virtuali attivi all'interno del corso;
 - curare l'introduzione e di rilevare le eventuali problematiche relative ai test in itinere e finali;
 - orientare e stimolare il lavoro degli studenti;
 - svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative correlate all'insegnamento;
 - monitorare il processo formativo dell'insegnamento osservando e analizzando;
 - supportare gli studenti a livello di facilitazione tecnologico-didattica in relazione all'utilizzo degli strumenti;

- tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio: essi si coordinano con il Coordinatore del Corso di studi e con i docenti che avessero bisogno di indicazioni generali non specifiche degli insegnamenti, occupandosi di:
 - azioni di coaching;
 - seguire gli studenti accompagnandoli nelle loro scelte;
 - facilitare e orientare il contatto con il Corso di Studi e l'Università;
 - gestire le domande, sui temi e sull'organizzazione del Corso di studi facilitando, motivando e orientando la partecipazione;
 - svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative del Corso di studi;
 - contribuire all'analisi dei bisogni registrando e raccogliendo le aspettative/richieste dei partecipanti;
 - supportare a livello di facilitazione tecnologica l'utilizzo degli strumenti;
 - mettere a disposizione degli studenti le informazioni (organizzative e tecnologiche) necessarie allo svolgimento delle attività;
- tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere): essi collaborano e si coordinano con il personale a cui è attribuito il compito di supervisionare la strutturazione complessiva della piattaforma didattica e al contempo con gli altri tutor e i Coordinatori dei vari CdS attivati, occupandosi di:
 - preparazione e costante uniformazione strutturale di tutti gli insegnamenti dei diversi CdS;
 - supportare tecnicamente i tutor disciplinari e di Corso di Studio oltreché gli stessi studenti per tutte le problematiche interconnesse con l'ambiente tecnologico edu-comunicativo;
 - intervenire nei diversi momenti, organizzati dai CdS e dall'Ateneo, specificatamente dedicati all'introduzione e alla familiarizzazione degli studenti con l'ambiente tecnologico;
 - attività di monitoraggio della strutturazione didattica dei singoli insegnamenti e dei forum generali.

Art. 49. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

L'UNIDAV prevede un sostegno per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. Sono proposte iniziative di orientamento in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative. Sono, inoltre,

previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal D.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Art. 50. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo

L'UNIDAV prevede la rappresentanza degli studenti, attraverso la consultazione degli stessi, nei seguenti organi di Ateneo:

- Senato Accademico;
- Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità.

Entro il 31/12/2023, gli studenti attivi e in regola con il pagamento della contribuzione sono invitati – attraverso e-mail – alle consultazioni che si svolgono in modalità telematica mediante applicazione informatica che garantisce anonimato, integrità e segretezza del voto. L'elettorato attivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), LMG-01 (Giurisprudenza), LM-56 (Scienze dell'Economia).

L'elettorato passivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione), LMG-01 (Giurisprudenza), LM-56 (Scienze dell'Economia). Ai fini della candidatura, gli studenti interessati sono tenuti a sottoscrivere l'apposita dichiarazione, entro i termini prestabiliti, da trasmettere al Rettore. Scaduti i tempi per la presentazione, le candidature valide sono rese note dal Rettore attraverso la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.

La convocazione degli aventi diritto avviene a mezzo e-mail istituzionale nei giorni precedenti il voto. L'e-mail contiene le modalità tecniche di svolgimento della votazione e le credenziali riservate per l'accesso alla piattaforma di voto. Risulta eletto il candidato che ottiene il numero più alto di voti.

Al termine della votazione, la Commissione Elettorale d'Ateneo procede alle operazioni di scrutinio mediante verifica degli esiti telematici della consultazione, che trasmette al Rettore. L'esito della procedura elettorale è reso noto nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo. Successivamente il Rettore procede alla nomina di tutti gli studenti risultati vincitori nelle consultazioni per i diversi organi. I Rappresentanti, nella convocazione delle sedute dei diversi organi, saranno invitati tramite e-mail a prendere parte alle adunanze ed eserciteranno il diritto di intervento e proposta nelle materie e nei servizi orientati agli studenti.

SEZIONE 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679)

Art. 51. Rinvio

Per maggiori informazioni sull'informativa sul trattamento dei dati personali si fa riferimento al Reg. UE n. 2016/679 e al D.lgs. n 196/2003 e successive modificazioni.

PARTE V

SEZIONE 11. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 52. Clausola di prevalenza

Le regole e le norme del presente Manifesto degli Studi derogano a qualsiasi disposizione regolamentare dell'Ateneo contraria o comunque divergente.